

Determina n. *41* = DCTAAD

ORIGINALE

Oggetto: Individuazione dott. Sergio D'Ippolito Direttore Distretto Sanitario di Cirò Marina, quale preposto all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 51 della L. n. 3 del 16 gennaio 2003 e s.i.m. " Tutela della salute dei non fumatori ".

L'anno duemiladieci, il giorno *21* del mese di *GENNAIO* nella sede del Dipartimento Coordinamento Tecnico Area Assistenza Distrettuale sito in Crotone alla via M. Nicoletta.

Acquisito il visto di regolarità tecnica formalmente espresso dal Responsabile del procedimento;

**IL DIRETTORE DIPARTIMENTO
COORDINAMENTO TECNICO
AREA ASSISTENZA DISTRETTUALE**

PREMESSO che la legge n. 584 dell'11 novembre 1975 sancisce il divieto di fumare all'interno dei locali delle P.A., art. 1 lett. a), ciò al fine di tutelare lo stato di salute dei non fumatori;

CHE l'art. 51, legge n. 3/2003, nel perseguire lo scopo primario della salute dei non fumatori, evidenzia che il divieto di fumare trova applicazione non solo nei luoghi di lavoro pubblico e privati aperti al pubblico, ma anche nei luoghi di lavoro ove i lavoratori dipendenti, in quanto " utenti" dei locali, prestano la propria attività lavorativa;

PRESO atto del D.P.C.M. del 14.12.1995 e dell'Accordo della Conferenza Stato regioni del 16.12.2004, contenente le direttive attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore delle suddette normative;

RITENUTO di dover individuare nel Direttore del Distretto Sanitario di Cirò Marina il soggetto preposto all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 51 della L. n. 3/2003;

CHE lo stesso, in relazione alla struttura facente capo, dovrà provvedere a quanto sotto specificato:

- 1) Accertare le infrazioni contestando immediatamente al trasgressore la violazione;
- 2) Redigere il verbale di contestazione secondo le modalità indicate nel modello allegato alla presente determina;

- 3) Di provvedere ad individuare i locali, compresi gli spazi e corridoi adiacenti, ove predisporre l'affissione dei cartelli di divieto con l'indicazione della norma che impone il divieto, delle sanzioni applicabili e del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni.

VISTE le leggi in materia, ed in particolare, la L. n. 584/75, l'art.51 della L. 3/2003, il D.P.C.M. del 14.12.1995, l'Accordo Stato/ Regioni del 16.12.2004, la L. n. 689/81, la delibera di Giunta della Regione Calabria n. 281 del 01.06.2007 contenente indirizzi e disposizioni in materia di depenalizzazione e sanzioni amministrative;

DETERMINA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente ripetuti e confermati:

- 1) Individuare il Dott. Sergio D'Ippolito Direttore Sanitario del Distretto di Cirò Marina il soggetto preposto all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 51 della L. n. 3/2003 e delle procedure definite nel D.P.C.M. del 14.12.1995 e nell'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 16.12.2004;
- 2) Disporre che allo stesso spetterà vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni al trasgressore;
- 3) Trasmettere copia del presente atto al Dirigente Ufficio Affari Generali ASP Crotone;
- 4) Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio di Protezione ASP Crotone;

Il Resp. del Procedimento:

Sergio D'Ippolito

Il Direttore del Distretto di Cirò Marina:

Sergio D'Ippolito

Il Direttore del Dipartimento Coordinamento Tecnico Area Assistenza Distrettuale Il Sostituto:

Alf. Origini

UFFICIO AFFARI GENERALI
- Unità Operativa Segreteria Generale -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda con protocollo della U. O. Segreteria Generale n. 182 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

22 GEN. 2010

Il Responsabile del Procedimento

Alf. Giuseppe Mancuso

Giuseppe Mancuso

Il Direttore dell'Ufficio

Alf. Giuseppe Mancuso

Alf. Giuseppe Mancuso



Allegato n. 2 : Verbale di contestazione
Da inoltrare alla Autorità Competente
per il tramite dell'Ufficio Affari Generali

Verbale n. _____

VERBALE DI CONTESTAZIONE
PER LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL FUMO

In data _____ alle ore _____ nei locali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, siti in _____ Via _____, nei quali è esposto apposito cartello di divieto di fumo, il sottoscritto _____ incaricato con nota prot. n. _____ del _____ dell'accertamento e della contestazione delle violazioni del divieto di fumo, ha constatato che il Sig. _____ nato a _____ (Prov. di _____) il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, ha violato tale divieto, in quanto:

(es. sorpreso nell'atto di fumare)

Penalità. Per la suddetta violazione è prevista dall'art.52 della L. n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 1, comma 189, della L. n. 311 del 30.12.2004, la sanzione amministrativa da euro 27.50 a euro 275.00. *La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni. Art. 52, L. n. 448/2001.*

In relazione alla contestata infrazione, il trasgressore dichiara:

Allo scopo di estinguere la contravvenzione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81, il trasgressore è ammesso al pagamento in misura ridotta, entro 60 (sessanta) giorni dalla contestazione immediata, o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, dell'importo di €. 55,00 corrispondente al doppio del minimo della sanzione edittale. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 52 della L. 448/2001 (violazione commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza.....) il trasgressore è ammesso al pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Versamento dell'importo di € _____ sul c.c.p. n. 15562887 - Intestato a Regione Calabria - Servizio Tesoreria - Sanzioni Amministrative - Catanzaro.

Nella causale del versamento deve essere indicato "Sanzione amministrativa per divieto di fumo" - Verbale n. _____ del _____ e il nominativo del trasgressore.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il contravventore dovrà far pervenire, a mano o per posta, all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Sanitaria di Crotona, con sede in Crotona, Centro Direzionale "Il Granaio", Via M. Nicoletta, ang. G. Di Vittorio, la ricevuta attestante il versamento, tenendo presente che trascorso il termine di 60 (sessanta) giorni sarà inviato rapporto alla Autorità Competente.

Il trasgressore, entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione immediata o dalla ricezione del presente verbale, può inviare al Presidente della giunta Regionale, con sede in Via Massara n. 2, Catanzaro, scritti difensivi o chiedere di essere sentito in merito al contesto; in alternativa ha facoltà di ricorrere al Giudice di Pace territorialmente competente.

Il presente verbale, deve essere redatto in tre esemplari di cui uno viene consegnato al contravventore presente, che, per ricevuta, appone la propria firma in calce allo stesso; uno viene inoltrato, per il tramite dell'Ufficio Affari Generali, alla Regione Calabria Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie; uno conservato presso la struttura di appartenenza dell'agente accertatore.

Qualora il contravventore si rifiuti di firmare o ricevere copia del verbale, lo stesso si considera comunque notificato ai sensi dell'art. 138 del c.p.c. e ne deve essere dato atto nel verbale.

Nel caso in cui il verbale non può essere immediatamente consegnato al trasgressore, è notificato allo stesso a mezzo raccomandata A.R. (L. n. 890/1982) entro il termine di 90 giorni dall'accertamento.

_____, li _____

IL TRASGRESSORE

IL VERBALIZZANTE